



Comune di Lacco Ameno

Città Metropolitana di Napoli
IV SETTORE BIS

MODELLO A

Al Responsabile Unico del Procedimento

Dott. arch. Roberto Lupa

Trasmesso a mezzo piattaforma "Tuttogare"

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DELL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A SEDE DEL COMUNE DI LACCO AMENO, DELLA CHIESA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEGLI SCAVI DI SANTA RESTITUTA. **Codice CUP: C43B20000010001**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ Prov. (____) residente in _____ Via _____
n. _____ Prov. (____), con studio in _____
C.F. _____ P.IVA _____
Tel.n. _____ Posta elettronica _____ posta
elettronica certificata _____

nella sua qualità di:

Legale rappresentante dell'operatore economico _____
con sede legale in _____ alla via _____ n° _____
P.IVA _____

altro: _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso indicato in epigrafe in forma di:

in forma singola; **quale capogruppo mandatario del _____ di operatori economici:**

da costituirsi con i seguenti soggetti;

già costituito con scrittura privata autenticata, con i seguenti soggetti;

(indicare denominazione e sede legale di ciascun soggetto del raggruppamento. In caso di raggruppamenti temporanei, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice e in riferimento all'obbligo della presenza di almeno un giovane professionista al loro interno ai sensi dell'art. 4 del D.M. 2 dicembre 2016 n.263, dovrà essere indicato il giovane professionista quale progettista, laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione. I requisiti del giovane professionista, in ogni caso, non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.)



Comune di Lacco Ameno

Città Metropolitana di Napoli

IV SETTORE BIS

MODELLO A

e DICHIARA

a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n°445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

1. Di aver preso esatta cognizione della natura del servizio di cui trattasi, di tutte le condizioni e dei termini di partecipazione stabiliti nell'Avviso in oggetto;
2. Di essere consapevole l'avviso in oggetto è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per l'Ente, con l'unico scopo di comunicare la disponibilità ad essere eventualmente invitati a presentare l'offerta, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
3. Di essere consapevole che il Comune di Lacco Ameno che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito all'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
4. Che l'operatore economico rappresentato è in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica-professionale di cui agli artt. 4.1, 4.2 e 4.3 dell'Avviso pubblico;
5. Che l'operatore economico rappresentato è in possesso di comprovata esperienza in materia di beni culturali, nel campo del rilievo del danno post-sisma e delle verifiche di vulnerabilità strutturale, nella progettazione strutturale ed in particolare di interventi di adeguamento sismico di edifici pubblici;
6. Che la struttura operativa minima di cui all'art.5 dell'Avviso è composta dalle seguenti figure *(E' possibile che più professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche ed abilitazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto):*



Comune di Lacco Ameno

Città Metropolitana di Napoli
IV SETTORE BIS

MODELLO A

- a) Progettista architetto (o figura equipollente in base alla norma vigente e relativamente alla specificità dei beni sui quali si interviene) in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del Decreto MIT 263/2016:

nato a _____ il _____ C.F. _____
iscritto all'Ordine _____ con il n° _____;

- b) Progettista civile, esperto strutturista (con laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura – settore civile – o figura equipollente con evidenza delle specifiche competenze) in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del Decreto MIT 263/2016:

nato a _____ il _____ C.F. _____
iscritto all'Ordine _____ con il n° _____;

- c) Archeologo in possesso dei requisiti di cui alla Legge 22 luglio 2014 n.110 e D.M. 244 del 20/05/2019, con qualifica di Fascia I ai sensi dell'Allegato del medesimo DM 244/19:

_____ nato a _____ il _____
C.F. _____;

- d) Geologo in possesso dei requisiti della Legge, 3 febbraio 1963, n. 112:

nato a _____ il _____ C.F. _____
iscritto all'Ordine dei Geologi _____ con il n° _____;

- e) Professionista Responsabile del coordinamento della sicurezza, in possesso dei requisiti previsti dall'art.98 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm. ed ii.:

nato a _____ il _____ C.F. _____
iscritto all'Ordine _____ con il n° _____;

Professionista Responsabile antincendio ai sensi dell'art.16 del D.Lgs 139/2006 e ss.mm. ed ii.,
iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del medesimo D.Lgs come
professionista antincendio:

nato a _____ il _____ C.F. _____;

- f) Persona fisica incaricata dell'integrazione delle prestazioni specialistiche:

(solo per professionisti iscritti alla sola INARCASSA e non all'INPS, INAIL o Cassa Edile) di
dichiarare che il numero di matricola relativo ad INARCASSA è il seguente _____;

7. Che ognuno dei soggetti su indicati è un libero professionista singolo o associato mandatario/mandante del raggruppamento, oppure un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

8. (nel caso di raggruppamenti temporanei) che i giovani professionisti interni al raggruppamento ai sensi dell'art. 4 del D.M. 2 dicembre 2016 n.263, laureati, abilitati da meno di cinque anni all'esercizio della professione sono i seguenti:

- _____ nato
a _____ il _____ C.F. _____
iscritto da n. _____ anni all'Albo/Collegio _____
con il n° _____;



Comune di Lacco Ameno

Città Metropolitana di Napoli
IV SETTORE BIS

MODELLO A

• _____ nato
a _____ il _____ C.F. _____
iscritto da n. _____ anni all'Albo/Collegio _____
con il n° _____;

9. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. ed ii., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
10. di accettare che ogni comunicazione relativa alla procedura, di cui trattasi, venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (della cui operatività il dichiarante assume ogni rischio): _____;
11. Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni degli indirizzi di cui al punto precedente in quanto l'Ente Appaltante non risponde di eventuali disguidi;
12. (nel caso di raggruppamenti temporanei da costituirsi) di essere consapevole che, salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del Codice, è vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo così come presentato.

e all'uopo allega:

- a) *dichiarazione relativa al fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio;*
- b) *dichiarazione relativa a servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione dalla presente manifestazione di interesse e relativi a lavori analoghi a quelli oggetto del presente avviso, con indicazione del valore delle singole categorie di opere e l'importo dei servizi espletati;*
- c) *copia del documento di riconoscimento dell/i Legale/i Rappresentantefi dell'operatore economico concorrente e dei soggetti di cui all'art.5 dell'Avviso;*
- d) *Curriculum Vitae dei professionisti coinvolti nel progetto;*
- e) *Relazione di presentazione del concorrente contenente le informazioni che si ritengono utili per una migliore valutazione da parte dell'Ufficio delle competenze ed esperienze maturate coerenti con l'intervento da attuare.*

Data _____

Firmato digitalmente

NOTA: La presente domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale:

- nel caso di forma singola dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Per quanto non specificato nel presente documento si rimanda all'Avviso pubblico.

**PROTOCOLLO D'INTESA E DI COLLABORAZIONE
IN ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

OGGETTO: LAVORI DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A SEDE DEL COMUNE DI LACCO AMENO, DELLA CHIESA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEGLI "SCAVI SANTA RESTITUTA", SITI IN LACCO AMENO (NA) ALLA PIAZZA SANTA RESTITUTA.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **venti** del mese di **dicembre**, presso la sede del Comune di Lacco Ameno (NA), in Piazza Santa Restituta, innanzi al Segretario Generale del Comune di Lacco Ameno, Dott. Francesco Ciampi, tra:

- la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI, con sede in Napoli alla piazza Plebiscito (Palazzo Reale), n. 1 (C.F. 80049120639), in persona del Soprintendente dott.ssa Teresa Elena Cinquantaquattro, nata a Catanzaro il 22.2.1964, di seguito denominata Soprintendenza;
- il COMUNE di LACCO AMENO, con sede legale in Lacco Ameno (Na) – Piazza Santa Restituta, (C. F.: 83001210638), in persona del Commissario Straordinario dott.ssa Simonetta Calcaterra, nata a Napoli, il 1°.10.1961, in seguito denominato Comune;
- la DIOCESI di ISCHIA, con sede legale in Ischia (Na) – Via Seminario, 26, C.F. 91001770634, rappresentata da Mons. Pietro LAGNESE, nato a Vitulazio (CE) il 09.09.1961, che delega per questa Convenzione don Emanuel MONTE, nato ad Ischia il 16.06.1974, in qualità di Direttore del Museo Diocesano della Diocesi di Ischia, in seguito denominata Diocesi;
- il SANTUARIO di SANTA RESTITUTA, legalment  rappresentato dal Rettore pro-tempore Sacerdote Gioacchino Castaldi, nato ad Ischia (NA) il 04/05/1954 e residente in Forio alla via Casa Polito, domiciliato per la carica presso la sede del Santuario, in Piazza Santa Restituta del Comune di Lacco Ameno (NA), autorizzato alla stipula del presente atto in virt  della Sua carica – in seguito nominato Santuario.

Premesso che:

– in data 21 agosto 2017 l'isola d'Ischia   stata colpita da un eccezionale sisma che ha determinato due vittime, numerosi feriti e una grave situazione di pericolo per l'incolumit  delle popolazioni colpite e per la loro sicurezza, con crolli di edifici e lesioni al patrimonio immobiliare pubblico e privato e conseguente dichiarazione di inagibilit  totale o parziale di

scuole, chiese, musei, municipi, alberghi, B&B, ristoranti, negozi, bar, palestre, civili abitazioni e studi professionali;

– tra gli altri immobili, il sisma ha colpito anche la sede municipale, comprensiva della Torre dell'orologio risalente all'età Aragonese, e la contigua ed interconnessa area archeologica degli *Scavi di Santa Restituta*, beni di rilevante interesse storico, culturale, artistico ed archeologico, meritevoli di tutela e valorizzazione, anche al fine della fruizione da parte di tutti gli appassionati, residenti o turisti;

– con DPCM del 22 agosto 2017 è stata decretata la dichiarazione di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dell'evento sismico del 21 agosto 2017 nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio, prorogata sino al 21 febbraio 2019;

– con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 476 del 29.08.2017, recante «*Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'evento sismico che ha interessato il territorio dei comuni di Casamicciola Terme, di Forio e di Lacco Ameno dell'Isola di Ischia il giorno 21 agosto 2017*» è stato nominato il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'evento sismico che ha interessato il territorio dei Comuni di Casamicciola Terme, di Forio e Lacco Ameno dell'isola d'Ischia il 21 agosto 2017, nella figura dell'arch. Giuseppe Grimaldi;

– con Ordinanza del Commissario Delegato n.07 del 03.11.2017 è stato approvato il «*Piano dei primi interventi urgenti per l'evento sismico che ha interessato i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'isola di Ischia il 21 agosto 2017*» di cui all'art.1, comma 4, dell'OCDPC n.476/2017;

– con successiva Ordinanza del Commissario Delegato n.04 del 09.02.2018 è stata approvata la prima rimodulazione complessiva del piano interventi urgenti di cui all'art.1, comma 4, dell'OCDPC n.476/2017;

– durante le prime fasi emergenziali, al fine di scongiurare ulteriori danni all'immobile della sede municipale, di rilevanza strategica in caso di eventi calamitosi e già colpito dal sisma, oltre che di garantire la sicurezza dei sovrastanti ambienti di lavoro, è risultato necessario ed urgente provvedere alla puntellatura del piano interrato dell'immobile, dove insiste un'ala degli scavi archeologici di Santa Restituta, sotto la supervisione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli;

– l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza della sede municipale è stata disposta ai sensi dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs.n.50/2016 e ss. mm. ed ii. mediante Verbale di Somma Urgenza del 28 agosto 2017, cui è seguita la Perizia Giustificativa del 10 settembre 2017, entrambi approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n.92 del 18 settembre

2017;

– in relazione al nesso di causalità tra gli interventi eseguiti e l'evento calamitoso, gli stessi sono stati inseriti con il codice 03/SU/03 nell'elenco B della richiamata Ordinanza n. 7 del 3.11.2017 e confermati nella successiva Ordinanza n. 4 del 9.2.2018;

– con il d.l n. 109/2018, convertito con la legge n. 130/2018, recante la disciplina degli *“Interventi nei territori dei comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017”*, è stata demandata al Commissario Straordinario anche la ricostruzione di opere pubbliche, di chiese ed edifici di culto e di beni culturali, previa predisposizione ed approvazione di appositi piani che quantifichino il danno e ne prevedano il finanziamento in base alle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art. 19;

– nel corso di diversi incontri tra la struttura commissariale, i rappresentanti e i tecnici dei Comuni colpiti dal sisma, della Diocesi di Ischia e della Soprintendenza è stata evidenziata la necessità di programmare anche interventi di miglioramento/adeguamento sismico dell'edificio adibito a sede del comune di Lacco Ameno e degli attigui e connessi *“Scavi di Santa Restituta”* tra le opere da inserire nel Piano di ripristino delle chiese e degli edifici di culto e degli interventi sul patrimonio artistico e culturale ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. a) e c), del d.l. n. 109 del 28.9.2018, convertito nella l. n. 130 del 16 novembre 2018, nonché di definire i soggetti attuatori di cui al successivo art. 27, comma 2. La sede del Comune di Lacco Ameno va necessariamente inserita nel predetto piano, come evidenziato con nota prot. 2031 del 19 febbraio 2019 inviata dall'Ente al Commissario Straordinario per la Ricostruzione, quale edificio strategico di classe IV delle NTC 2018, in quanto costruzione *“con funzioni pubbliche o strategiche importanti, anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità”* e sede del Centro Operativo Comunale per le attività di Protezione Civile (C.O.C.), ai sensi dell'Ordinanza Sindacale n.18 del 22 agosto 2017;

– invero, alla luce degli eventi sismici, risulta necessario procedere ad interventi di adeguamento sismico del fabbricato indispensabili sia per eliminare i danni subiti a seguito del sisma sia per garantire livelli prestazionali elevati in funzione alla destinazione d'uso del fabbricato ed ai sensi della vigente normativa sismica (NTC2018);

– tra gli interventi da includere nel predetto piano rientrano altresì indifferibili opere di miglioramento/adeguamento sismico degli *“Scavi di Santa Restituta”*, che si sviluppano in parte al di sotto della omonima Basilica e delle sue pertinenze, in parte sotto il medesimo Municipio, come da planimetria allegata al presente atto sotto la lettera “A” e che, regolarmente sottoscritta, ne costituisce parte integrante sostanziale;

- val bene precisare, inoltre, che gli “*Scavi di Santa Restituta*” rappresentano una realtà importantissima nel panorama archeologico italiano: grazie alla intuizione e all’opera del sacerdote Don Pietro Monti, allora Rettore della Basilica Pontificia di S. Restituta, sono stati ivi rinvenuti il quartiere artigianale di epoca greco-ellenistica, insieme alla Basilica, al Battistero ed al cimitero paleocristiano;

- i beni archeologici e i reperti ivi rinvenuti, sulla base dell’art. 91 del D.Lgs. 42/2004 appartengono allo Stato e, sulla base dell’attuale organizzazione del Ministero per i Beni e le attività culturali e il turismo, ricadono nelle competenze della Soprintendenza;

- le aree interessate dagli scavi archeologici sono state rese fruibili in passato al pubblico, insieme all’esposizione dei reperti più importanti rinvenuti ed è intento dei soggetti sottoscrittori del presente accordo promuovere azioni e attività che ne consentano la riapertura al pubblico; tuttavia, l’area degli Scavi di Santa Restituta è precauzionalmente chiusa e definitivamente resa non accessibile al pubblico a seguito del sisma del 21.8.2017;

- in occasione dell’incontro tenutosi in data 11 luglio 2019 con il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dell’isola d’Ischia interessati dall’evento sismico del 21 agosto 2017, presso la sede di via Marina, in Napoli, alla presenza del Responsabile della Soprintendenza, del Sindaco di Lacco Ameno, e del Direttore del Museo Diocesano della Diocesi di Ischia, assistiti dai rispettivi tecnici, si è evidenziata la necessità di procedere al conferimento di specifico incarico a professionisti specializzati nel settore strutturale per la redazione di un progetto unitario e complessivo di miglioramento/adequamento sismico della sede municipale e dell’intero edificio dove insistono l’area museale, parte del tempio dedicato a Santa Restituta, nonché le sottostanti aree, trattandosi di immobili e superfici contigui e interconnessi, con oneri a carico della contabilità speciale di cui all’art. 19 del D. L. n. 109/2018, in conformità alla ordinanza commissariale n. 6 del 10 maggio 2019;

- atteso che la Soprintendenza, il Comune di Lacco Ameno, la Diocesi e il Santuario intendono procedere, attraverso la messa a disposizione delle proprie risorse umane, tecniche e strumentali, all’attuazione di un intervento unitario di messa in sicurezza e miglioramento/adequamento sismico dei compendi su indicati, per renderli più sicuri e fruibili, si ritiene opportuno addivenire alla sottoscrizione di un protocollo d’intesa che renda fattibili detti interventi, nel rispetto degli obblighi di legge, con particolare riferimento alle competenze in materia di tutela dei beni culturali fissate dal D.Lgs. n. 42/2004;

**TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

ART. 1 - Soggetti e oggetto del protocollo d'intesa e premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa. La Soprintendenza, il Comune di Lacco Ameno, la Diocesi e il Santuario, in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t., concordano di pervenire alla definizione ed alla attuazione, nei limiti dei rispettivi ruoli e competenze, di un intervento generale, integrato e coordinato, per la realizzazione delle opere di miglioramento/adequamento sismico dell'edificio adibito a sede del comune di Lacco Ameno, del complesso ecclesiastico e dell'area degli Scavi archeologici di Santa Restituta, su cui fondano l'omonimo Santuario e il palazzo municipale.

ART. 2 - Impegni delle parti

Ciascuna parte si impegna ad esercitare le funzioni e le attività di propria competenza istituzionale, in modo da favorirne il coordinamento e l'integrazione sia in vista che in sede di realizzazione delle finalità e degli obiettivi comuni oggetto del presente accordo.

In particolare, il Comune, in accordo con le altre parti, disponendo della necessaria organizzazione di personale, di competenze e di mezzi, assume le funzioni di soggetto attuatore (a termine dell'art. 27 del D.L. 109/2018) del progetto di miglioramento/adequamento sismico della sede municipale, del Santuario, del Museo Diocesano e dell'area degli "Scavi di Santa Restituta" interessati dall'evento del 21/08/2017 nel rispetto della normativa di settore vigente, in particolare del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, approvato con D. Lgs. n. 42/2004.

In particolare le parti si impegnano a:

- a) eseguire l'accordo secondo il principio di leale collaborazione ed a trasmettersi reciprocamente, per quanto possibile, tutte le informazioni rilevanti per la migliore realizzazione dell'accordo medesimo degli interventi medesimi;
- b) nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, adottare le azioni necessarie al perseguimento delle finalità del presente accordo e gli atti di specifica competenza nella misura che si rendesse necessaria al perseguimento e in presenza dei presupposti di legge;
- c) mettere a disposizione, nei limiti delle proprie disponibilità, le strutture, le attrezzature, le competenze tecnico-scientifiche e la documentazione utile all'esecuzione delle attività;
- d) in relazione al fabbisogno finanziario per realizzare i sopradescritti interventi, il Comune di Lacco Ameno chiederà i necessari finanziamenti al Commissario Straordinario a termini degli artt. 26, cc.a-c e 27 del D.L. 109/2018.

ART. 3- Obblighi in materia di sicurezza del sito

Le parti concordano che la messa in sicurezza dell'area ed il miglioramento/adequamento sismico-strutturale dell'intero verranno attuati in conformità alla progettazione che si acquisirà a seguito di affidamento a tecnici specializzati in conformità alla vigente normativa, avvalendosi, eventualmente di studi, indagini ed ogni altra documentazione già disponibile, secondo le disposizioni che saranno impartite dal Commissario Straordinario a seguito della richiesta di finanziamento.

ART. 4 - Condizioni esecutive

L'intervento a farsi dovrà essere preventivamente esaminato e autorizzato dalla Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. vo 42/2004 s.m.i. e sarà eseguito sotto l'alta sorveglianza e le prescrizioni della stessa.

ART. 5 – Consegna dei beni all'Ente attuatore

Le aree e il compendio interessati dai lavori e dagli interventi strutturali per il miglioramento/adequamento sismico vengono temporaneamente consegnate al Comune di Lacco Ameno con regolare formalità, a seguito della sottoscrizione della presente convenzione dei legali rappresentanti di tutti gli enti costituiti e formalmente autorizzati, nel rispetto dei rispettivi ordinamenti.

La ditta appaltatrice dei lavori, che dovrà essere specializzata e qualificata per interventi in area archeologica, prima dell'inizio degli stessi, collaborerà con proprio mezzi allo spostamento in un luogo sicuro dei reperti già esposti nel sito archeologico e, successivamente, al termine dei lavori, alla ricollocazione in situ.

ART. 6– Restituzione dei beni ai conferenti

L'Ente attuatore del progetto di messa in sicurezza e miglioramento sismico dei beni oggetto della presente convenzione assume l'obbligo della riconsegna degli stessi ai singoli conferenti nel termine di giorni sessanta dalla emissione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo.

ART. 7 - Riservatezza e privacy

Tutte le informazioni comunicate tra le parti saranno ritenute riservate e saranno utilizzate direttamente per gli scopi del presente protocollo d'intesa.

Le parti prestano reciproco assenso, ai sensi dell'aggiornato D. Lgs. n.196 del 30/6/2003, al trattamento, alla conservazione e alla comunicazione dei rispettivi dati.

ART. 8 – Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente la presente convenzione si elegge quale foro competente il Tribunale di Napoli, Sezione distaccata di Ischia.

ART. 9

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviando alle norme vigenti.

La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione a richiesta di una delle parti e le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

La presente scrittura privata è composta da n. 7 pagine e viene redatta in n. 5 originali, consegnati a ognuno dei soggetti sottoscrittori oltre ad uno per l'eventuale registrazione in caso d'uso ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti

Per la Soprintendenza ABAP Area Metropolitana di Napoli

Dott.ssa Teresa Elena Cinquantaquattro _____

Per il Comune di Lacco Ameno

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Simonetta Calcaterra Simonetta Calcaterra

Per La Diocesi di Ischia – Museo Diocesano

Sac. Emanuel Monte Emanuel Monte

Per il Santuario di Santa Restituta

Sac. Gioacchino Castaldi Gioacchino Castaldi

Il Segretario Comunale

Dott. [Signature]

Per qualsiasi controversia inerente la presente convenzione si elegge quale foro competente il Tribunale di Napoli, Sezione distaccata di Ischia.

ART. 9

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme vigenti.

La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione a richiesta di una delle parti e le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

La presente scrittura privata è composta da n. 7 pagine e viene redatta in n. 5 originali, consegnati a ognuno dei soggetti sottoscrittori oltre ad uno per l'eventuale registrazione in caso d'uso ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti

Per la Soprintendenza ABAP Area Metropolitana di Napoli

Dott.ssa Teresa Elena Cinquantaquattro _____

Firmato digitalmente da

Teresa Elena Cinquantaquattro

CN = Cinquantaquattro Teresa Elena
O = MINISTERO PER I BENI E LE
ATTIVITA' CULTURALI
C = IT

Per il Comune di Lacco Ameno

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Simonetta Calcaterra _____

Per La Diocesi di Ischia – Museo Diocesano

Sac. Emanuel Monte _____

Per il Santuario di Santa Restituta

Sac. Gioacchino Castaldi _____

Il Segretario Comunale

Dott. _____

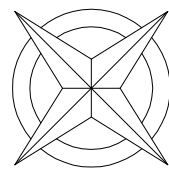
LEGENDA:

	MURATURA IN MONTONCINI
	MURATURA IN PIETREME LOCALE
	MURATURA GENERICA / TOMPAGNATURA / TRAMEZZATURA IN LATERIZIO
	QUOTA ALTIMETRICA (RIFERITA AL CALPESTIO)
	QUOTA ALTIMETRICA DI UN ELEMENTO COSTRUTTIVO
	ALTEZZA INTERNA VANO / STANZA / LOCALE
	ALTEZZA INTERNA CONTROSOFFITTATURA VANO / STANZA / LOCALE
	SUPERFICIE UTILE INTERNA VANO / STANZA / LOCALE
	CONTORNI "INDICATIVI" DI ALCUNI ELEMENTI ARCHEOLOGICI PRESENTI NEGLI SCAVI *
	VETRINE E MOBILI DI ESPOSIZIONE
	PALO DI FONDAZIONE IN C.A.
	CIRCONFERENZA IN TESTA SOTTO TRAVE FONDAZIONE
	CIRCONFERENZA MEDIA MAGGIORATA DAL CALCESTRUZZO E DA DETRITI

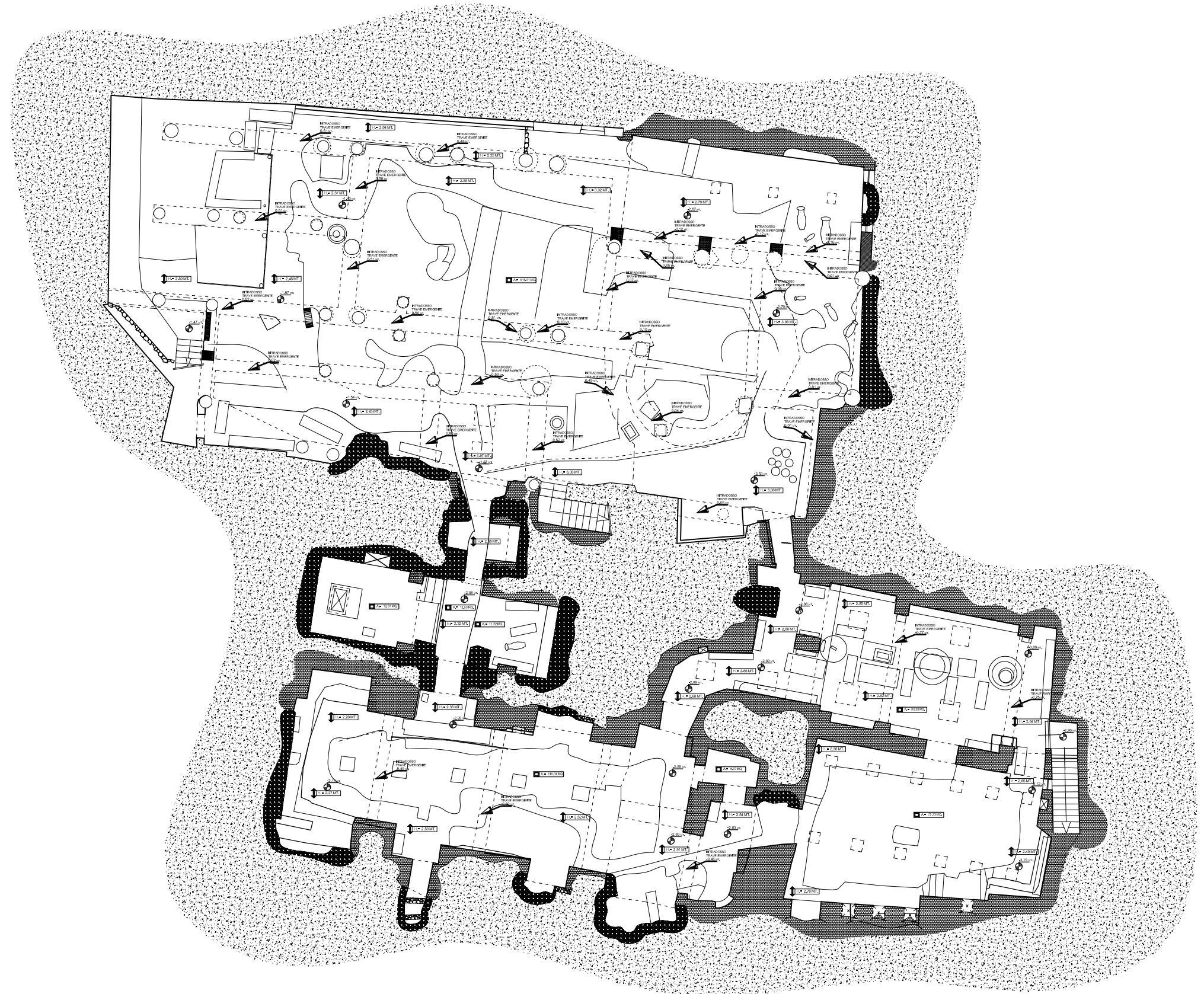
NOTE:

- IL RILIEVO AL PIANO SEMINTERRATO (P.S1) E' STATO ESEGUITO CON LE PARETI CHE HANNO LA MAGGIOR PARTE DELLE SUPERFICI "NON REGOLARI", PRIVE DEL RIVESTIMENTO DELL'INTONACO E TUTTE NON SONO PERFETTAMENTE PERPENDICOLARI AL PIANO DI CALPESTIO.
- AL PIANO SEMINTERRATO GLI SPESSORI DELLE MURATURE SONO DA INTENDERSI IN MODO "INDICATIVO", IN QUANTO NON E' STATO POSSIBILE PRATICARE SAGGI ALL'INTERNO.
- (*) IL RILIEVO "INDICATIVO" DEGLI ELEMENTI ARCHEOLOGICI PRESENTI NEGLI SCAVI E' STATO ESEGUITO BATTENDO I PUNTI DIRETTAMENTE CON IL "LASER" A DISTANZA, SENZA ACCEDERE DI PERSONA CON PALINA E PRISMA.

NORD



0 1m 2m 3m



Allegato A - Protocollo di Intesa

PIANO SEMINTERRATO 1 (PS1) - "MUSEO DI SANTA RESTITUTA"



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Prot. N. 6425/CS/ISCHIA del 29/10/2020

Ordinanza n. 14 del 29 ottobre 2020

Approvazione del primo stralcio del piano delle opere pubbliche danneggiate a seguito degli eventi sismici dell'Isola di Ischia del 21 agosto 2017.

Il Commissario Straordinario del Governo

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dell'Isola d'Ischia interessati dall'evento sismico del 21 agosto 2017, Carlo Schilardi, nominato con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 ottobre 2018 e confermato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2020;

Visto il decreto legge n. 109 del 28 settembre 2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 130 del 16 novembre 2018, come emendato e integrato dal decreto legge n. 123 del 24 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 156 del 12 dicembre 2019, in particolare:

- a) l'art. 22 comma 1 lettere a) e b) il quale prevede che i contributi per la riparazione o la ricostruzione degli immobili danneggiati o distrutti dall'evento sismico sono concessi dal Commissario straordinario e finalizzati, sulla base dei danni effettivamente verificatisi nelle zone di classificazione sismica 1, 2, e 3 quando ricorrono le condizioni per la concessione del beneficio, a riparare, ripristinare, demolire o ricostruire gli immobili per i servizi pubblici, compresi quelli destinati al culto, e gli immobili «di interesse strategico», di cui al decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 21 ottobre 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 252 del 29 ottobre 2003, e che per tali immobili, l'intervento deve conseguire l'adeguamento sismico ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni;
- b) l'art. 26 comma 1 il quale prevede che, con provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 18, comma 2, è disciplinato il finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 19, per la demolizione e ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici, e delle infrastrutture, nonché per gli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture, nei Comuni di cui all'art. 17, attraverso la concessione di contributi per la realizzazione degli interventi individuati a seguito della ricognizione dei fabbisogni effettuata dal Commissario ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera c.

- c) l'art. 26, comma 2, lettera a), il quale prevede che, al fine di dare attuazione alla programmazione degli interventi di cui al comma 1 del medesimo articolo 26, con provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 18, comma 2, si provvede a predisporre e approvare un piano delle opere pubbliche, fermo restando che per la ricostruzione delle scuole pubbliche e delle chiese sono già state adottate delle specifiche ordinanze;
- d) l'art. 26, comma 5, il quale prevede che, il Commissario straordinario provvede, con oneri a carico delle risorse di cui all'articolo 19, e nei limiti delle risorse disponibili, alla diretta attuazione degli interventi relativi agli edifici pubblici di proprietà statale, ripristinabili con miglioramento sismico;
- e) l'art. 29 il quale prevede al comma 1 che, ai fini dello svolgimento, in forma integrata e coordinata, di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici e di quelli privati che fruiscono di contribuzione pubblica, aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, connessi agli interventi per la ricostruzione nei Comuni di cui all'articolo 17, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e che, ai sensi del medesimo comma, il Commissario Straordinario si avvale della Struttura di cui all'art. 30 sopracitato e della Anagrafe ivi prevista, ai fini dello svolgimento, in forma integrata e coordinata, di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici e di quelli privati che fruiscono di contribuzione pubblica, aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, connessi agli interventi per la ricostruzione;
- f) l'art. 30, comma 6, relativo all'affidamento degli incarichi di progettazione, per importi inferiori alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (codice dei contratti pubblici), tenuto conto di quanto stabilito in via transitoria dall'art. 1, comma 1, della legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, (decreto semplificazioni);



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 18 gennaio 2008 n. 40 “Modalità di attuazione dell’art.48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni” relativamente agli obblighi contributivi e previdenziali;

Ritenuto che gli interventi vanno effettuati nel rispetto delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture 17 gennaio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018 ed in particolare del punto 8.4 delle citate Norme Tecniche, e della relativa circolare applicativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 7 del 21 gennaio 2019;

Considerato che, nel caso di interventi di ricostruzione pubblica è necessario procedere all’individuazione del limite massimo ammissibile al finanziamento per il contributo relativo alle spese tecniche dei professionisti abilitati, sulla base dei criteri individuati dall’articolo 30, comma 3, del decreto legge n. 109 del 2018;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

Visto il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 18 aprile 2019, ed in particolare il Capo I inerente “Norme in materia di contratti pubblici, di accelerazione degli interventi infrastrutturali, e di rigenerazione urbana”;

Ritenuto necessario recepire le modifiche introdotte al citato “Codice dei contratti pubblici” dal predetto decreto legge n. 32/2019 e dalla successiva legge n. 120/2020, fatte salve e impregiudicate le future disposizioni riguardanti il codice dei contratti pubblici, compatibili con la specifica disciplina di cui al decreto legge n. 109/2018 e con le finalità di cui alla presente ordinanza, da considerarsi immediatamente precettive;

Ritenuto necessario provvedere all’approvazione del primo stralcio del piano finalizzato ad assicurare, per gli edifici pubblici e infrastrutture resi manifestamente inagibili o danneggiati dal sisma, il ripristino delle condizioni necessarie per la ripresa dell’esercizio pubblico, fatte salve eventuali



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

successive integrazioni che si dovessero rendere necessarie per l'introduzione nel piano di ulteriori interventi di recupero;

Sentiti la Città Metropolitana di Napoli e i comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno nei vari incontri tenutisi a Napoli presso la sede della struttura commissariale tra 06/02/2019 e il 05/12/2019;

Viste le note prot. n. 2315/CS/Ischia del 10/09/2019, n. 3243/CS/Ischia del 09/01/2020, n. 3255/CS/Ischia del 09/01/2020, n. 3256/CS/Ischia del 09/01/2020, n. 3753/CS/Ischia del 30/01/2020, n. 4788/CS/Ischia del 11/05/2020, n. 4796/CS/Ischia del 12/05/2020, n. 4822/CS/Ischia del 13/05/2020, con cui il Commissario chiede agli enti locali e alla Regione Campania di comunicare le proprie esigenze ed i costi di massima delle opere e infrastrutture relative al piano di cui trattasi;

Viste le note prot. n. 2031/U del 19/02/2019, n. 3729/U del 01/04/2019, n. 788/U del 23/01/2020 e n. 4899/U del 22/05/2020 del Comune di Lacco Ameno, con cui sono state progressivamente rappresentate le ritenute esigenze dell'ente relativamente al piano di cui trattasi;

Viste le note prot. n. 24541 del 31/07/2019 e n. 14414 del 25/05/2020 del Comune di Forio, con cui sono state progressivamente rappresentate le ritenute esigenze dell'ente relativamente al piano di cui trattasi;

Viste le note prot. n. 15245 del 17/12/2019, n. 1450 del 07/02/2020, n. 5194 del 15/06/2020 e n. 9805 del 28/09/2020 del Comune di Casamicciola Terme, con cui sono, a più riprese, state progressivamente rappresentate le ritenute esigenze dell'ente relativamente al piano di cui trattasi;

Vista la nota n. U.54516 del 25/05/2020 della Città Metropolitana di Napoli, con cui sono state confermate le esigenze dell'ente relativamente al piano di cui trattasi;

Vista la nota prot. n. 2020.0087761 del 11/02/2020 della Regione Campania, UOD 50.17.03, con cui sono state confermate le proprie esigenze relativamente al piano di cui trattasi;

Sentito in data del 14/07/2020 e in data 15/10/2020, l'esperto tecnico giuridico di questo Commissariato, nominato a termini dell'art. 31, comma 2) del D.L. n. 109/2018;

Viste le note prot. n. 5475/CS/Ischia del 15/07/2020, n. 5476/CS/Ischia del 15/07/2020 e n. 5477/CS/Ischia del 15/07/2020, con cui è stato comunicato al Presidente della Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e ai Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno lo schema



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

della presente ordinanza, ai sensi ed ai fini dell'art. 18 comma 3), art. 26 comma 2 lett. b) e art. 26 comma 11 del D. L. n. 109/2018;

DISPONE

Articolo 1

Primo Piano stralcio di interventi per le opere pubbliche

1. È approvato il Primo piano stralcio per il ripristino degli edifici, delle infrastrutture e delle opere di interesse pubblico, non oggetto di altre specifiche ordinanze, dichiarate inagibili o danneggiate a seguito del sisma del 21 agosto 2017 nei territori dell'Isola d'Ischia, come riportati nell'Allegato n. 1-A – sezioni 1, 2, 3, 4, e 5, alla presente ordinanza, con relativi interventi di ricostruzione/riparazione e costi di progettazione o per indagini preliminari, individuati a seguito della ricognizione dei fabbisogni effettuata dal Commissario ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c) del D. L. n. 109/2018, d'intesa con gli Enti interessati, che hanno provveduto a fornire utili elementi per la quantificazione delle risorse. Con il presente piano stralcio, è approvato altresì, dal punto di vista finanziario economico il fondo per le spese di progettazione delle opere riportate in allegato 1-A sulla base delle stime parametriche effettuate dagli enti attuatori quantificato in euro € 3.164.593,93 (a fronte di un piano complessivo opere pubbliche di primo stralcio stimato in € 28.893.152,50) a carico della contabilità speciale di cui all'art. 19 del D. L. n. 109/2018.

2. Attesa la necessità di assicurare la normale fruibilità in condizioni di sicurezza delle opere pubbliche e di interesse pubblico, gli interventi inseriti nel presente piano e negli altri eventuali successivi di carattere ampliativo, subordinati alla disponibilità finanziaria del Commissariato, sono e rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 21 agosto 2017.

3. La progettazione e gli interventi di riparazione/ricostruzione delle strutture dovranno prevedere, in virtù del combinato disposto dell'art. 22 comma 1 lettera b) e dell'art. 26 comma 1 del D. L. n. 109/2018, interventi di adeguamento sismico ove possibili in termini di fattibilità e di tempistica attuativa, oppure opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture secondo la disciplina delle vigenti Norme tecniche per le costruzioni, nonché interventi di adeguamento funzionale.

4. Al fine di assicurare la pronta attuazione del piano di cui al comma 1, nell'Allegato n. 1-A sono indicati i beni dichiarati inagibili o danneggiati con denominazione e ubicazione, l'ente proprietario



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

dell'immobile, soggetto attuatore, ente utilizzatore, gli interventi di riparazione necessari e la stima dell'anticipo delle spese tecniche per le attività progettuali.

Articolo 2

Attività di progettazione e di indagini preliminari

1. In ragione della necessità di procedere all'avvio dell'attività di ricostruzione e di riparazione con miglioramento/adeguamento sismico di beni di cui all'articolo 1, comma 1, della presente ordinanza, ai Soggetti attuatori di cui all'art. 27, comma 1 del D. L. n. 109/2018, sono corrisposte, a titolo di anticipazione, le somme necessarie per avviare la progettazione degli interventi nella misura massima del 30% delle spese tecniche, stimate in €949.378,18, così come indicato all'allegato 1-A, sulla base di una stima economica preliminare dell'intervento di ricostruzione o di riparazione con adeguamento/miglioramento. Al termine delle attività progettuali, in conformità con quanto stabilito al comma 2 del presente articolo, a seguito di opportuna rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la progettazione, si provvederà a rimodulare il presente primo piano stralcio, determinando i costi definitivi delle spese tecniche e quelli complessivi per la realizzazione dei lavori, sulla scorta del progetto esecutivo.

2. I Soggetti attuatori provvedono a predisporre i progetti esecutivi degli interventi di ricostruzione/riparazione inseriti nell'Allegato n. 1-A alla presente ordinanza, finanziati dal Commissario straordinario e a inviarli, muniti della verifica preventiva della progettazione e del verbale di validazione del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al Commissario medesimo che, a termini dell'art. 26, comma 8, del D. L. n. 109/2018, previo esame degli stessi, verifica la congruità economica, li approva e adotta il decreto di concessione del contributo per gli interventi con fondi a valere sulla contabilità speciale, a seguito del quale il Soggetto attuatore potrà appaltare le opere a termini dell'articolo 4 della presente ordinanza.

3. Fra le attività propedeutiche alla predisposizione dei progetti esecutivi rientrano eventuali indagini di vulnerabilità sismica delle strutture che possono essere ricomprese nelle spese progettuali complessive dell'intervento, salvo che non siano state finanziate da altri Enti.

4. Per la predisposizione dei progetti esecutivi i Soggetti attuatori possono procedere, in caso di indisponibilità di personale interno in possesso della necessaria professionalità, mediante il conferimento di appositi incarichi, assicurando che l'individuazione degli operatori economici affidatari avvenga tramite procedure ispirate ai principi di rotazione degli affidamenti e degli inviti, di trasparenza e di concorrenza, come previsto dal codice degli appalti del 18 aprile 2016 n. 50 e



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

successive modifiche e integrazioni vigenti, e dall'art. 30 comma 4 del decreto legge n. 109/2018 nei termini seguenti, fatte salve le eventuali future disposizioni normative, recanti maggior snellimento delle procedure di evidenza pubblica ovvero il ritorno al precedente quadro normativo, che sin d'ora si intendono recepite a modifica o integrazione della presente ordinanza:

a) fermo restando quanto disposto in via generale dall'art. 36 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per importi inferiori a quelli delle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, secondo le modalità previste dall'articolo 26, comma 7, del decreto legge n. 109 del 2018 mediante le procedure introdotte, e fino a vigenza delle stesse, dall'art. 1 della Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

b) per importi superiori a quelli delle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, secondo le modalità stabilite dal medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016.

5. L'importo massimo delle spese tecniche ammissibili a contributo è stabilito progressivamente e a scaglioni, secondo criteri e limiti analoghi a quelli previsti dall'articolo 30, comma 3, del decreto legge n. 109 del 2018 come di seguito indicato, al netto dell'IVA e dei versamenti previdenziali:

- per lavori con importi fino a € 500.000,00 nella misura del 12,5%;
- per lavori con importi eccedenti € 500.000,00 e fino a € 2.000.000,00 nella misura del 10%;
- per lavori con importi eccedenti € 2.000.000,00 nella misura del 7,5%.

Ai sensi del medesimo articolo 30, comma 3, del decreto legge n. 109 del 2018, può essere riconosciuto un contributo aggiuntivo per le sole indagini o prestazioni specialistiche, nella misura massima del 2% sulla base dei lavori, al netto dell'IVA e dei versamenti previdenziali.

6. È fatto obbligo ai soggetti attuatori di formalizzare, all'atto di ogni incarico professionale, l'accettazione incondizionata degli importi e delle modalità di compenso nella convenzione da stipulare col professionista incaricato, oltre al termine per ultimare la prestazione.

Articolo 3

Presentazione ed approvazione dei progetti

1. Entro centocinquanta giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza, i soggetti attuatori di cui all'articolo 2, comma 1, provvedono a presentare al Commissario straordinario del governo, per la loro approvazione ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del decreto legge n. 109 del 2018, i progetti esecutivi relativi agli interventi inseriti nell'Allegato n. 1-A della presente ordinanza.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

2. Il Commissario straordinario, previo esame dei progetti presentati verifica la congruità economica degli stessi, li approva ed adotta il decreto di concessione del contributo finanziario.

Articolo 4

Modalità di appalto dei lavori di ricostruzione/riparazione

1. Esclusivamente per i lavori di ricostruzione/riparazione, di cui all'art.36 comma 2 lett. c), c-bis), e d) del D. Lgs 50/2016, finanziati con fondi a carico del Commissario straordinario si fa riferimento alle disposizioni di cui all'art. 26 comma 3 del D.L. 109/2018 e, pertanto, per quanto motivato dall'art. 1 comma 2 della presente ordinanza, si applica la procedura di cui all'art. 63, commi 1 e 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nel rispetto dei principi di rotazione degli affidamenti e degli inviti, trasparenza e concorrenza. L'invito, contenente l'indicazione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto, è rivolto ad almeno cinque operatori economici, in possesso dei requisiti previsti per la specifica tipologia di appalto, nel rispetto delle previsioni dell'art. 29 del D.L. n. 109/2018 in tema di Anagrafe antimafia, le cui disposizioni si applicano integralmente per gli interventi di cui trattasi. In mancanza di un numero sufficiente di operatori economici nella predetta Anagrafe, l'invito deve essere rivolto ad almeno cinque operatori iscritti in uno degli elenchi tenuti dalle prefetture-uffici territoriali del Governo ai sensi dell'art. 1, commi 52 e seguenti, della legge 6 novembre 2012, n. 190, o che abbiano presentato domanda di iscrizione nell'Anagrafe antimafia di cui al citato art. 29.

2. Al fine di assicurare la più ampia partecipazione alle gare e di garantire il controllo di adeguati standard progettuali, i lavori vengono affidati sulla base del progetto esecutivo, applicando le procedure previste in materia di criteri di aggiudicazione dal "Codice dei contratti pubblici" di cui al decreto legislativo n. 50/2016, e succ. mod. e int., fatta salva la speciale disciplina transitoria di cui all'art. 1 della legge n. 120/2020.

3. Ai fini del corretto adempimento degli obblighi di trasparenza e correttezza nelle procedure nei lavori pubblici, i contributi commissariali vengono erogati sulla base di stati di avanzamento dei lavori e delle relative attività tecniche, subordinando l'erogazione all'adempimento da parte del Soggetto attuatore di tutti gli obblighi di legge, ivi compresi quelli informativi e comunicativi in materia di contratti pubblici, in particolare verso l'ANAC.

4. Per il periodo transitorio di cui dall'art. 1 comma 1, della legge n. 120/2020, le disposizioni di cui ai precedenti commi del presente articolo, devono ritenersi integrate, anche in via derogatoria, con quanto stabilito dal Titolo I, Capo I della predetta legge.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario per la Ricostruzione
nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Articolo 5

Disposizioni finanziarie

1. Agli oneri economici derivanti dall'attuazione della presente ordinanza si provvede con le risorse della Contabilità speciale di cui all'art. 19 del decreto legge n. 109/2018 e con eventuali fondi già resi disponibili da parte di altri Enti finanziatori.
2. Nel caso di interventi finanziati con risorse diverse da quelle commissariali di cui al predetto art. 19, le modalità procedurali di appalto e di trasferimento delle risorse sono quelle individuate dagli enti finanziatori, a cui si attengono i soggetti attuatori.

Articolo 6

Efficacia

1. La presente ordinanza è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Presidenza della Regione Campania, al Dipartimento della protezione civile, alla Prefettura di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli e alle Amministrazioni comunali di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio.
2. Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Commissario: www.commissarioricostruzioneischia.it ed è affisso, altresì, all'albo pretorio dei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio.

IL COMMISSARIO

Carlo Schilardi

ALLEGATO 1-A
All'Ordinanza n.14 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017

(art. 22 comma 1 lett. a) e b), art. 26 comma 2 lett. a) del D.L. 109/2018)

SEZIONE 1		COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME								
N.	CODICE INTERVENTO	COMUNE	OPERA PUBBLICA DENOMINAZIONE	LOCALIZZAZIONE	ENTE PROPRIETARIO IMMOBILE	ENTE UTILIZZATORE	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	ESITO DEFINITIVO SOPRALLUGO AGIBILITA'	STIMA ANTICIPO ATT. PRGETTUALI [Art. 30 comma 3 D.L. 109/2018] *
1	OP/CT/01	Casamicciola Terme	Intervento di ripristino e messa in sicurezza degli immobili siti in via Principessa Margherita utilizzati quale sede comunale e museo (Palazzo della Bellavista), nonché messa in sicurezza, ripristino e consolidamento del costone ed in generale di tutte le pertinenze esterne e spazi adiacenti.	via Principessa Margherita, 62	Comune di Casamicciola Terme	Comune di Casamicciola Terme	Ripristino e messa in sicurezza	Comune di Casamicciola Terme	E (AeDES Id: 610)	€ 186.157,92
2	OP/CT/02	Casamicciola Terme	Rimozione macerie edificio crollato Via Serrato (completamento Urgente 01/U/01)	Via Serrato	Comune di Casamicciola Terme	Comune di Casamicciola Terme	Rimozione macerie	Comune di Casamicciola Terme	—	€ 20.520,86
3	OP/CT/03	Casamicciola Terme	Ripristino e messa in sicurezza di via Gran Sentinella e via Iasolino volto alla riapertura dei tratti viari interessati per consentire l'accesso ai nuclei abitati - Opere di completamento ed integrazione delle opere di somma urgenza già eseguite	via Gran Sentinella e via Iasolino	Comune di Casamicciola Terme	Comune di Casamicciola Terme	Ripristino e messa in sicurezza	Comune di Casamicciola Terme	—	€ 2.358,81
4	OP/CT/04	Casamicciola Terme	Lavori di adeguamento, ripristino e riqualificazione dell'ex Osservatorio Geodinamico, già sede del Museo Civico oggetto di scheda AeDES, nonché adeguamento sismico e manutenzione e messa in sicurezza della piazzola antistante	via Gran Sentinella	Statale	Comune di Casamicciola Terme	Adeguamento, ripristino e riqualificazione	Comune di Casamicciola Terme	B (AeDES Id: 1641)	€ 104.191,46
5	OP/CT/05	Casamicciola Terme	Lavori di adeguamento, ripristino e riqualificazione del fabbricato in Via Marina, attuale sede provvisoria del Comune	via Marina	Comune di Casamicciola Terme	Comune di Casamicciola Terme	Adeguamento, ripristino e riqualificazione	Comune di Casamicciola Terme	B (AeDES Id: 33)	€ 83.831,28
6	OP/CT/06	Casamicciola Terme	Lavori di messa in sicurezza e ripristino del Cimitero monumentale di Casamicciola Terme, nonché adeguamento sismico e manutenzione e messa in sicurezza muro di cinta Cimitero, versante su via vicinale Bagnitello	via Cumana	Comune di Casamicciola Terme	Comune di Casamicciola Terme	Messa in sicurezza e ripristino	Comune di Casamicciola Terme	—	€ 36.980,36

* Sulla base della stima economica dell'opera effettuata dall'ente attuatore.

ALLEGATO 1-A

SEZIONE 2										
COMUNE DI FORIO										
N.	CODICE INTERVENTO	COMUNE	OPERA PUBBLICA DENOMINAZIONE	LOCALIZZAZIONE	ENTE PROPRIETARIO IMMOBILE	ENTE UTILIZZATORE	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	ESITO DEFINITIVO SOPRALLUGO AGIBILITA'	STIMA ANTICIPO ATT. PRGETTUALI [Art. 30 comma 3 D.L. 109/2018] *
1	OP/FO/01	Forio	Palazzo Municipale Forio**	via G. Genovino, n. 2, Forio (NA)	Comune di Forio	Comune di Forio	Messa in sicurezza e recupero	Comune di Forio	—	€ 43.581,50

* Sulla base della stima economica dell'opera effettuata dall'ente attuatore. ** Opera parzialmente coperta da finanziato di altro ente.

SEZIONE 3										
COMUNE DI LACCO AMENO										
N.	CODICE INTERVENTO	COMUNE	OPERA PUBBLICA DENOMINAZIONE	LOCALIZZAZIONE	ENTE PROPRIETARIO IMMOBILE	ENTE UTILIZZATORE	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	ESITO DEFINITIVO SOPRALLUGO AGIBILITA'	STIMA ANTICIPO ATT. PRGETTUALI [Art. 30 comma 3 D.L. 109/2018] *
1	OP/LA/01	Lacco Ameno	Intervento di miglioramento/adeguamento sismico dell'edificio adibito a sede del comune di Lacco Ameno, della Chiesa e dell'area archeologica degli "scavi di santa Restituta".	Piazza Santa Restituta n.1, 80076 Lacco Ameno (NA)	Comune di Lacco Ameno	Comune di Lacco Ameno	Miglioramento/ Adeguamento sismico	Comune di Lacco Ameno	—	€ 236.461,67
2	OP/LA/02	Lacco Ameno	Lavori di consolidamento, ripristino e manutenzione straordinaria della Torre costiera aragonese danneggiata dal sisma del 21.08.2017	Via Nuova Montevico, 80076 Lacco Ameno (NA)	Comune di Lacco Ameno	Comune di Lacco Ameno	Consolidamento, ripristino e manutenzione straordinaria	Comune di Lacco Ameno	B (AeDES Id: 1653)	€ 48.413,38
3	OP/LA/03	Lacco Ameno	Lavori di consolidamento, ripristino e manutenzione straordinaria alle strutture cimiteriali ed al limitrofo costone danneggiati dal sisma del 21.08.2017.	Via Nuova Montevico, 80076 Lacco Ameno (NA)	Comune di Lacco Ameno	Comune di Lacco Ameno	Consolidamento, ripristino e manutenzione straordinaria	Comune di Lacco Ameno	—	€ 56.977,28
4	OP/LA/04	Lacco Ameno	Messa in sicurezza del sentiero naturalistico della collina di Montevico nel comune di Lacco Ameno	Via Nuova Montevico, 80076 Lacco Ameno (NA)	Comune di Lacco Ameno	Comune di Lacco Ameno	Messa in sicurezza	Comune di Lacco Ameno	—	€ 8.592,67

* Sulla base della stima economica dell'opera effettuata dall'ente attuatore.

SEZIONE 4										
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI										
N.	CODICE INTERVENTO	COMUNE	OPERA PUBBLICA DENOMINAZIONE	LOCALIZZAZIONE	ENTE PROPRIETARIO IMMOBILE	ENTE UTILIZZATORE	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	ESITO DEFINITIVO SOPRALLUGO AGIBILITA'	STIMA ANTICIPO ATT. PRGETTUALI [Art. 30 comma 3 D.L. 109/2018] *
1	OP/CM/01	Città Metropolitana di Napoli	Lavori di ricostruzione del muro di contenimento posto a confine con la ex S.S. 270 (Isola verde) KM 25+700 in Casamicciola Terme (NA) (ex 05/U/05)	Ex SS 270 - Km 25+700	Città Metropolitana	Città Metropolitana	Ricostruzione muro di contenimento	Città Metropolitana di Napoli	—	€ 116.370,15

* Sulla base della stima economica dell'opera effettuata dall'ente attuatore.

ALLEGATO 1-A

SEZIONE 5		REGIONE CAMPANIA								
N.	CODICE INTERVENTO	COMUNE	OPERA PUBBLICA DENOMINAZIONE	LOCALIZZAZIONE	ENTE PROPRIETARIO IMMOBILE	ENTE UTILIZZATORE	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	ESITO DEFINITIVO SOPRALLUGO AGIBILITA'	STIMA ANTICIPO ATT. PRGETTUALI [Art. 30 comma 3 D.L. 109/2018] *
1	OP/RC/01	Casamicciola Terme	Camera di manovra adiacente il "Serbatoio idrico di Casamicciola"	A monte di località Piazza Maio	Regione Campania - Acquedotto Campano s.c.a.r.l.	Acquedotto Campano s.c.a.r.l.	Demolizione e ricostruzione camera di manovra	Regione Campania	E/F (AeDES Id: 112)	€ 4.940,82

* Sulla base della stima economica dell'opera effettuata dall'ente attuatore.

IMPORTO COMPLESSIVO ANTICIPO SPESE PROGETTAZIONI	€ 949.378,18
---	---------------------



COMUNE DI LACCO AMENO
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE IV BIS SISMA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE, DELL’INTERVENTO DI
MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO ADIBITO A SEDE DEL
COMUNE DI LACCO AMENO, DELLA CHIESA E DELL’AREA ARCHEOLOGICA DEGLI
SCAVI DI SANTA RESTITUTA.

Codice CUP: C43B20000010001

Art.1 - Oggetto dell’Avviso

A seguito del sisma che ha colpito l’Isola d’Ischia il 21 agosto 2017 il Decreto Legge n. 109 del 28 settembre 2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 130 del 16 novembre 2018, come emendato e integrato dal decreto legge n. 123 del 24 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 156 del 12 dicembre 2019, ha previsto la concessione da parte del Commissario Straordinario di contributi per la riparazione o la ricostruzione degli immobili danneggiati o distrutti dall’evento sismico.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dell’isola d’Ischia interessati dal sisma del 21/08/2017 ha emesso l’Ordinanza n. 14 prot. 6425/CS/ISCHIA del 29/10/2019, avente ad oggetto “Approvazione del primo stralcio del piano delle opere pubbliche danneggiate a seguito degli eventi sismici dell’Isola di Ischia del 21 agosto 2017”, con la quale è stato approvato il fondo per le spese di progettazione del “Intervento di miglioramento/adequamento sismico dell’edificio adibito a sede del comune di Lacco Ameno, della chiesa e dell’area archeologica degli scavi di Santa Restituta” di cui lo stesso Comune di Lacco Ameno è stato nominato soggetto attuatore.

In data 20 dicembre 2019 è stato sottoscritto un Protocollo d’Intesa e di Collaborazione in attività istituzionali tra il Comune di Lacco Ameno, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l’Area Metropolitana di Napoli, Diocesi di Ischia e Santuario di Santa Restituta al fine di definire i limiti dei rispettivi ruoli e competenze nell’ambito dell’intervento.

Risultando pertanto necessario procedere alle attività in capo al Comune di Lacco Ameno, quale soggetto attuatore, come indicate all’art. 2 della predetta Ordinanza Commissariale, con il presente avviso si intende acquisire manifestazioni di interesse di tipo esplorativo e non vincolante, per creare un elenco di potenziali affidatari da cui attingere almeno cinque operatori economici qualificati, ove esistenti, da invitare alla procedura di cui all’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020 n.120, per l’affidamento del servizio in oggetto.



Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per l'Ente, con l'unico scopo di comunicare la disponibilità ad essere eventualmente invitati a presentare l'offerta, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio.

Gli operatori economici che presenteranno valida manifestazione di interesse potranno essere successivamente invitati alla procedura di affidamento.

Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Lacco Ameno che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito all'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nonché di procedere con l'invio della lettera di invito alla presentazione dell'offerta anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

Art.2 - Amministrazione aggiudicatrice

Comune di Lacco Ameno – Piazza Santa Restituta, 1 – CAP 80076. Telefono 081 3330818

e-mail: utclavoripubblici@comunelaccoameno.it

pec: ufficioricostruzione@pec.comunelaccoameno.it

sito istituzionale: <https://www.comunelaccoameno.it/>

Informazioni disponibili sul portale "TuttogarePA" all'indirizzo "<https://laccoameno.tuttogare.it>".

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. arch. Roberto Lupa.

Art.3 - Oggetto del servizio

Servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm. ed ii. (di seguito indicato come "Codice") relativi ai lavori di "miglioramento/adequamento sismico dell'edificio adibito a sede del Comune di Lacco Ameno, della Chiesa e dell'area archeologica degli scavi di Santa Restituta" nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 145 e segg. del Codice e del Regolamento di cui al D.M. (MIBACT) 22/08/2017, n. 154.

I Servizi principali richiesti, a titolo non esaustivo, consistono in:

- Rilievo dello stato di fatto, compreso di rilievo materico, archeologico digitalizzato di dettaglio in scala 1:50, rilievo digitalizzato dello stato di degrado delle strutture antiche, scansione laser 3D di tutto il complesso archeologico, sezioni digitalizzate dell'area che evidenzino il rapporto tra l'area archeologica, la maglia di pilastri e i piani superiori, e schedature delle strutture murarie antiche (USM – Standard catalografici ICCD);
- Verifica di vulnerabilità sismica;



- Progettazione definitiva, ivi inclusi, ai sensi dell'art.23 comma 4 del Codice, tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione precedente al fine di salvaguardare la qualità della progettazione;
- Progettazione esecutiva;
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Ogni altra attività necessaria ai fini dell'ottenimento dei pareri positivi, dei nulla osta e delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, con particolare riferimento all'aspetto archeologico.

Il suddetto elenco è da considerarsi non esaustivo, in quanto tutte le attività oggetto di incarico saranno completamente identificate in fase di procedura di gara.

Sono escluse dall'incarico indagini specialistiche propedeutiche o comunque necessarie alle attività oggetto del servizio, in particolare le indagini archeologiche preventive volte a verificare la compatibilità tra gli interventi di consolidamento e la tutela delle strutture antiche, che potranno essere richieste al Comune di Lacco Ameno a seguito della presentazione di un piano indagini accompagnato da documenti estimativi e da una relazione tecnica che evidenzia le necessità delle indagini richieste.

Il piano indagini dovrà essere approvato dalla Soprintendenza ABAP-NA-MET e dal Comune, il quale provvederà ad affidare esternamente le attività di indagini.

Art.4 - Soggetti che possono partecipare all'avviso

Possono partecipare all'avviso i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 del Codice in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionali previsti di seguito nel presente avviso.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 46, 47 e 48 del Codice.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del Codice è vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al presente avviso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare all'avviso anche in forma individuale qualora abbiano partecipato all'avviso medesimo in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'esclusione è da intendersi sia del singolo soggetto, sia del raggruppamento, associazione o società di cui il soggetto costituisce parte.

Gli operatori economici dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

4.1 - Requisiti di ordine generale:

- Insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice;
- Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- Possesso dei requisiti previsti dall'art. 30 del D.L. n. 109/2018.

In caso di associazioni di professionisti, raggruppamenti temporanei di professionisti, società di ingegneria o geologia, studi associati i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da tutti



i soggetti che compongono il raggruppamento/associazione o dal legale rappresentante e dai soci in caso di società/studi.

4.2 - Requisiti di idoneità professionale:

- Possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n.263. In caso di raggruppamenti temporanei, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice e in riferimento all'obbligo della presenza di almeno un giovane professionista al loro interno ai sensi dell'art. 4 del D.M. 2 dicembre 2016 n.263, dovrà essere indicato nell'istanza di partecipazione il giovane professionista quale progettista, laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione. I requisiti del giovane professionista, in ogni caso, non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

4.3 - Requisiti di capacità tecnica-professionale:

- Struttura operativa minima come indicata all'art.5 del presente avviso.
Ai sensi del D.M. 2 dicembre 2016 n.263, ognuno dei soggetti facente parte la struttura operativa minima dovrà obbligatoriamente essere un libero professionista, singolo o associato, mandante del raggruppamento, oppure un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA.
Indipendentemente dalla natura giuridica dei soggetti concorrenti, le prestazioni oggetto del servizio dovranno essere espletate da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dagli ordinamenti professionali vigenti, o comunque abilitati all'esercizio della professione in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della manifestazione di interesse.
- Esperienza in materia di beni culturali, nel campo del rilievo del danno post-sisma e delle verifiche di vulnerabilità strutturale, nella progettazione strutturale ed in particolare di interventi di adeguamento sismico di edifici pubblici.

I candidati con la presentazione dell'istanza di partecipazione sono tenuti a dichiarare il possesso dei requisiti su indicati. La partecipazione alla presente procedura non costituisce comunque prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio ed indicati nel presente Avviso, che sono da dichiararsi ed accertarsi in occasione dell'eventuale affidamento.

Ai sensi dell'art.71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 la stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli a campione e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 5 - Struttura operativa minima

In base alle disposizioni normative specifiche per i lavori sui beni culturali e di scavo archeologico e alle valutazioni tecnico-istruttorie inerenti allo specifico intervento, la struttura minima operativa necessaria per partecipare al presente avviso deve essere composta dalle seguenti figure:



- n.1 Progettista architetto (o figura equipollente in base alla norma vigente e relativamente alla specificità dei beni sui quali si interviene) in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del Decreto MIT 263/2016;
- n.1 Progettista civile, esperto strutturista (con laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura – settore civile – o figura equipollente con evidenza delle specifiche competenze) in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del Decreto MIT 263/2016;
- n.1 Archeologo in possesso dei requisiti di cui alla Legge 22 luglio 2014 n.110 e D.M. 244 del 20/05/2019, con qualifica di Fascia I ai sensi dell'Allegato del medesimo DM 244/19;
- n.1 Geologo in possesso dei requisiti della Legge, 3 febbraio 1963, n. 112.
- n.1 Professionista Responsabile del coordinamento della sicurezza, in possesso dei requisiti previsti dall'art.98 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm. ed ii.;
- n.1 Professionista Responsabile antincendio ai sensi dell'art.16 del D.Lgs 139/2006 e ss.mm. ed ii., iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del medesimo D.Lgs come professionista antincendio.

Deve essere, altresì, indicata nell'istanza anche la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

E' possibile che più professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche ed abilitazioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto.

Art. 6 - Importo complessivo stimato per i lavori

L'importo complessivo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi tecnici oggetto del presente avviso ammontano in via preliminare ad € 5.160.000,00 (oneri della sicurezza inclusi).

Art. 7 - Importo stimato per il servizio

L'ammontare del corrispettivo calcolato rispettando i limiti imposti dalla Legge n.130 del 16 novembre 2018 nonché il massimale di spesa destinato al Comune di Lacco Ameno dal Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, è stato stimato in € 200.000,00 (euro duecentomila/00) oltre oneri previdenziali ed I.V.A. come per legge.

Attesa la natura intellettuale dei servizi da affidare non ci sono costi per la sicurezza scaturenti dal DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008.

Art. 8 - Risorse finanziarie

La somma per l'affidamento del servizio è assegnata ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 14 prot. 6425/CS/ISCHIA del 29/10/2019 e sono a carico della contabilità speciale di cui all'art. 19 del D.L. n.109/2018.

Art. 9 - Descrizione sommaria dei lavori da progettare

L'intervento che si vuole realizzare dovrà rispettare le condizioni indicate nel Procollo d'Intesa richiamato nell'art. 1 del presente Avviso ed allegato alla presente, e dovrà consistere



prioritariamente nell'esecuzione degli interventi di adeguamento sismico oppure, in caso di chiara e motivata impossibilità al raggiungimento dell'adeguamento, in opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture che sorgono sull'area degli scavi di Santa Restituta nonché ulteriori interventi ritenuti indispensabili per garantire la fruizione in sicurezza dell'area archeologica.

Il consolidamento delle strutture portanti non dovrà compromettere le preesistenti archeologiche. Gli interventi progettati dovranno rispettare le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture 17 gennaio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018 ed in particolare il punto 8.4 delle citate Norme Tecniche, e la relativa circolare applicativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 7 del 21 gennaio 2019.

Trattandosi inoltre di interventi riguardanti beni culturali vincolati, nelle more dell'emanazione di ulteriori disposizioni, si dovranno rispettare altresì le indicazioni del D.P.C.M. 9 febbraio 2011.

Il progetto dovrà prevedere indagini archeologiche preventive volte a verificare la compatibilità tra gli interventi di consolidamento e la tutela delle strutture antiche.

Si precisa che la maggior parte della struttura sovrastante gli scavi, oggetto di intervento, riguarda un edificio che, oltre ad essere adibito a Casa Comunale, è anche sede del Centro Operativo Comunale per le attività di Protezione Civile.

Art. 10 - Durata del servizio

Le attività di progettazione inizieranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta e delle autorizzazioni e degli altri assenti necessari, da parte degli enti preposti, con la verifica positiva dei progetti e con l'approvazione di ogni livello progettuale da parte dell'ente competente.

Il termine di esecuzione delle prestazioni progettuali richieste è così determinato:

- Trasmissione del piano indagini e della relativa documentazione: entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del servizio;
- Progettazione definitiva: entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna da parte del RUP dei risultati delle indagini;
- Progettazione esecutiva: entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta approvazione della progettazione definitiva.

Art. 11 - Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione

Le manifestazioni di interesse corredate dalla relativa documentazione richiesta all'art.13, dovrà pervenire in forma telematica mediante la piattaforma "TuttoGare PA" (di seguito, per brevità, anche "Piattaforma") il cui accesso è consentito dall'apposito link <https://laccoameno.tuttogare.it/> e mediante la quale verranno gestite le fasi di pubblicazione dell'avviso, di presentazione e analisi, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 40 del Codice, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005.

L'istanza di partecipazione deve essere presentata esclusivamente attraverso la Piattaforma, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.



La Piattaforma utilizzata dalla Stazione Appaltante garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dei documenti prodotti dall'operatore economico nonché la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dei documenti medesimi, conformemente alle disposizioni di cui al Codice e al D.Lgs. n. 82/2005.

La presentazione da parte del concorrente di tutta la documentazione necessaria ai fini della partecipazione, è a totale ed esclusivo rischio del concorrente stesso, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della sopra richiamata documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga entro i termini perentori previsti.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere formulate dagli operatori economici ed inserite nella piattaforma, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 07/02/2022**. Il termine è perentorio, l'ora e la data esatta di ricezione dell'istanza sono stabilite in base al tempo del sistema.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti, mancati funzionamenti o interruzioni di funzionamento della Piattaforma di qualsiasi natura essi siano. La stazione appaltante, per quanto attiene la partecipazione al presente avviso, si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della Piattaforma.

Anche ai sensi dell'art. 52 del Codice l'operatore economico, con la presentazione dell'istanza elegge domicilio nell'apposita area "comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente il presente avviso, nonché presso l'indirizzo di posta elettronica certificata ivi indicata. Pertanto, nel caso di indisponibilità della Piattaforma, la stazione appaltante invierà le comunicazioni inerenti la procedura a mezzo PEC.

Per problemi tecnici si consiglia di contattare direttamente il Supporto Tecnico al Gestore della Piattaforma - via mail, all'indirizzo assistenza@tuttogare.it oppure al numero 02 40 031 280, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

L'Help Desk non è titolato a fornire certificazioni sulla validità o correttezza delle operazioni, su chiarimenti o aspetti concernenti le procedure o la documentazione o in genere della procedura telematica.

Art. 12 - Abilitazione e funzionamento della piattaforma

La partecipazione al presente Avviso è aperta a tutti gli operatori economici interessati che siano in possesso dei requisiti richiesti all'art.4. Sul sito <https://laccoameno.tuttogare.it/> dopo aver individuato il presente Avviso di Manifestazione di interesse all'interno della Homepage della Piattaforma, l'operatore economico ne visualizzerà tutti i dettagli:

- Oggetto
- Data di pubblicazione
- Scadenza presentazione istanze
- Categorie Merceologiche



- Descrizione
- Struttura proponente
- Responsabile del servizio
- Responsabile del procedimento
- Allegati
- Modulistica richiesta

Gli operatori economici che intendono proporre la propria candidatura dovranno preventivamente accreditarsi al Sistema secondo la procedura di Registrazione e procedere al completamento del proprio Profilo secondo le modalità indicate al paragrafo 4 delle “Norme tecniche di utilizzo” disponibile al seguente indirizzo https://laccoameno.tuttogare.it/norme_tecniche.php.

Il Sistema propone, infatti, la seguente dicitura: Registrati/Accedi per partecipare. Effettuato l’accesso alla propria area riservata, sul pannello della Manifestazione di interesse comparirà il tasto Richiedi Abilitazione, che consentirà di effettuare l’upload della Modulistica richiesta dall’Ente.

Detto pulsante sarà visibile fino al termine di presentazione dell’istanza.

Si specifica che il Sistema accetta solo file firmati digitalmente. Per maggiori dettagli in ordine all’utilizzo della Firma Digitale si rinvia al paragrafo 20 delle Norme Tecniche.

Dopo aver cliccato su Richiedi Abilitazione, l’operatore economico dovrà caricare i modelli richiesti dall’Ente ai fini dell’inoltro dell’istanza. Se il documento obbligatorio non è caricato, il Sistema non permette l’invio dell’istanza. Per caricare la documentazione richiesta è necessario anzitutto cliccare sul tasto corrispondente e selezionare il file desiderato.

Nel caso in cui, per una singola richiesta, si renda necessario l’invio multiplo di file, è necessario:

- firmare digitalmente i singoli file;
- creare un archivio compresso in formato ZIP, Rar o 7z;
- firmare digitalmente l’archivio compresso;
- selezionare e caricare sul Sistema l’archivio firmato digitalmente;

Selezionato e caricato il file, una barra di stato indicherà l’avanzamento dell’upload. A questo punto l’operatore economico dovrà cliccare sul tasto Salva e invia. Il Sistema provvederà a:

- controllare l’integrità del file;
- verificare la validità formale della firma digitale del file;
- effettuare il salvataggio dello stesso;

L’operatore economico potrà anche procedere al semplice salvataggio del file, non inviando la richiesta, riservandosi di farlo in un momento successivo. In tal caso dovrà cliccare su Salva e il Sistema procederà a:

- controllare l’integrità del file;
- verificare la validità formale della firma digitale del file;
- effettuare il salvataggio dello stesso;

inoltre, consentirà all’operatore economico di

- Effettuare l’upload della documentazione;
- Sostituire la documentazione caricata;
- visualizzare la documentazione caricata effettuando il download della stessa;
- Inviare l’istanza cliccando su Salva e invia;



Il Sistema, infatti, verifica la presenza di tutta la documentazione obbligatoria richiesta e contestualmente invia, all'indirizzo Pec dell'operatore economico, la conferma di avvenuto invio dell'istanza di abilitazione. La presentazione dell'istanza potrà dirsi effettuata quando l'operatore economico riceverà la PEC di corretta ricezione dell'istanza, con l'indicazione della data di acquisizione della stessa sul Sistema e il numero di protocollo dallo stesso attribuito. La presentazione dell'istanza costituisce accettazione, da parte dell'operatore economico, delle condizioni previste dalle Norme Tecniche e dalla documentazione posta in allegato dall'Ente.

Effettuato l'invio dell'istanza, ed entro i termini di validità della stessa, l'operatore economico ha la possibilità di:

- visualizzare la documentazione caricata;
- sostituire e aggiornare la documentazione già inviata cliccando su Aggiorna dati. In tal caso l'Ente visualizzerà soltanto l'ultima versione caricata dall'operatore economico;
- revocare l'istanza cliccando su Revoca Partecipazione. Il Sistema invierà una PEC di conferma della ricezione dell'istanza di revoca. Un'istanza revocata sarà cancellata dal Sistema ed equivarrà a un'istanza non presentata.

L'esito della valutazione sarà comunicato tramite PEC all'indirizzo indicato dall'operatore economico in sede di Registrazione. In caso di mancato accoglimento dell'istanza, la comunicazione via PEC indicherà i motivi ostativi all'accoglimento della Richiesta.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti sulla Piattaforma, in particolare si rimanda alle norme tecniche di funzionamento del sistema di e-procurement della piattaforma Tuttogare disponibile al seguente indirizzo https://laccoameno.tuttogare.it/norme_tecniche.php

Art. 13 - Documentazione da presentare

La documentazione da caricare sulla piattaforma entro il termine su menzionato all'art.11 e richiesta per partecipare al presente Avviso di manifestazione di interesse è la seguente:

- a) istanza di partecipazione, formulata conformemente al modello di cui all'allegato A;
- b) dichiarazione relativa al fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio.
- c) dichiarazione relativa a servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione dal presente Avviso di manifestazione di interesse e relativi a lavori analoghi a quelli oggetto del presente avviso, con indicazione del valore delle singole categorie di opere e l'importo dei servizi espletati;
- d) copia del documento di riconoscimento del/i Legale/i Rappresentante/i dell'operatore economico concorrente e dei soggetti di cui all'art.5;
- e) Curriculum Vitae dei professionisti coinvolti nel progetto;
- f) Relazione di presentazione del concorrente contenente le informazioni che si ritengono utili per una migliore valutazione da parte dell'Ufficio delle competenze ed esperienze maturate coerenti con l'intervento da attuare.



Tutta la suddetta documentazione dovrà essere firmata digitalmente, e tale firma dovrà corrispondere al soggetto dichiarante ed il relativo certificato non dovrà risultare scaduto, revocato o sospeso al momento della sottoscrizione.

Art. 14 - Sottoscrizione dei documenti

I documenti devono essere sottoscritti dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore (in tal caso il concorrente allega copia conforme all'originale della procura ovvero nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura).

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Art. 15 – Richiesta chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere formulate a mezzo pec all'indirizzo ufficioricostruzione@pec.comunelaccoameno.it, **entro e non oltre il 17/01/2022 alle ore 12:00**.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici nè saranno accettati quesiti formulati diversamente da quanto indicato al punto precedente e/o pervenuti oltre il termine su indicato e/o inviati e/o pervenuti ad indirizzi diversi da quelli su indicati anche se appartenenti alla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, e art. 79, comma 3, lettera a) del Codice, sempre che siano state avanzate in tempo utile, le domande e le relative risposte saranno pubblicate, in forma anonima, esclusivamente nella sezione Allegati della piattaforma almeno sei giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte, salvo abbreviazione dei termini per motivi di urgenza.

I chiarimenti saranno da considerarsi parte integrante del presente Avviso.



Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l'onere di monitorare tale ambiente al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.

Art. 16 - Sopralluogo

Ai fini della partecipazione al presente avviso il sopralluogo non è obbligatorio.

Art. 17 – Informazioni sull'avvalimento e subappalto.

L'affidatario potrà avvalersi del subappalto nei limiti indicati all'art. 31, comma 8 del Codice.

Vista la natura dei requisiti richiesti non è previsto il ricorso all'istituto dell'avvalimento.

Art. 18 – Successiva procedura per l'affidamento

Una volta scaduto il termine di cui all'art.11 verrà creato un elenco delle candidature risultate valide dal quale, sulla base di valutazioni in merito all'esperienza maturata dal concorrente (verranno valutati in maggior misura le esperienze in merito ad interventi di ricostruzione pubblica connessi ad eventi sismici), alla composizione della squadra operativa, ed alla documentazione inviata ai sensi dell'art. 13 del presente avviso, saranno selezionati almeno cinque operatori economici qualificati, ove esistenti, - di concerto anche con la Soprintendenza ABAP-NA-MET per quanto riguarda la valutazione del curriculum dell'archeologo - da invitare alla procedura di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020 n.120, per l'affidamento del servizio in oggetto.

Il Comune si riserva, ai sensi dell'art.66 del Codice, di svolgere consultazioni di mercato prima dell'avvio della procedura di gara per l'affidamento, anche all'interno dell'elenco di cui sopra, nel rispetto dei principi di leale concorrenza, non discriminazione e trasparenza.

Si precisa che, essendo il presente Avviso relativo esclusivamente al servizio in oggetto, gli operatori economici che hanno presentato istanza di partecipazione non potranno vantare diritti e/o pretese su altre procedure di affidamento non indicate nel presente Avviso.

Si fa presente inoltre che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dare seguito all'avvio della successiva procedura costituendo, il presente avviso, una mera indagine di mercato.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della procedura. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla procedura di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla procedura, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti inerenti la procedura. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha il diritto alla rettifica ed integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa. I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e



successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento è il Comune di Lacco Ameno, il Responsabile del trattamento è individuato nella persona del dott. ing. Marco Minicucci, Responsabile del Settore IV-Bis.

Art.20 – Allegati all'Avviso

Sono allegati al presente avviso i seguenti documenti:

- a) Modello Istanza di partecipazione
- b) Protocollo d'Intesa e di Collaborazione in attività istituzionali tra il Comune di Lacco Ameno, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, Diocesi di Ischia e Santuario di Santa Restituta;
- c) Ordinanza n. 14 prot. 6425/CS/ISCHIA del 29/10/2019.

Art. 21 - Pubblicazione

Il presente Avviso ed i relativi allegati saranno trasmessi alla Struttura Commissariale per la ricostruzione dell'isola d'Ischia, al Consiglio Nazionale degli Ingegneri, all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, al Consiglio Nazionale Architetti PPC, all'Ordine degli Architetti PPC di Napoli e Provincia, al Consiglio Nazionale dei Geologi ed all'Ordine dei Geologi della Campania, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, ed alla Diocesi di Ischia.

I documenti saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Lacco Ameno <https://www.comunelaccoameno.it/> dove sarà consultabile e scaricabile nell'apposita sezione e sulla piattaforma "TuttoGare PA" all'indirizzo <https://laccoameno.tuttogare.it/>.

Il Responsabile Unico del Procedimento

dott. arch. Roberto Lupa

firmato digitalmente